

# Arrivata la variante inglese Primi contagi in provincia

Coronavirus, positivi cinque uomini senza legami tra loro estranei al Regno Unito  
L'Usl: «Un ceppo a maggiore e più veloce trasmissibilità, l'infezione circola da noi»

**ROVIGO** Contagi in calo, 32 i nuovi casi di coronavirus in 24 ore in Polesine e due decessi, un uomo e una donna polesani di 85 e 87 anni, la cui morte porta a 403 il numero dei residenti spirati da inizio epidemia. Tra i nuovi contagiati però le prime cinque persone positive alla variante inglese del coronavirus in provincia. L'annuncio dall'Usl 5.

«Sono cinque uomini, di età differenti, senza contatti tra loro e non appartenenti a nessun cluster — spiega il direttore generale dell'Usl 5, Antonio Compostella — Tre di loro residenti nel capoluogo e due in Comuni del Medio Polesine. Nessuna di queste persone ha soggiornato in Inghilterra nell'ultimo periodo. Hanno eseguito il tampone, per motivi vari, il 3 e 4 febbraio. I tamponi sono stati inviati all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie e oggi (ieri, Ndr) i risultati». I cinque contagiati dalla variante inglese del virus sono asintomatici e in isolamento, ma non ricoverati. «Il ceppo inglese non presenta forme clinicamente più gravi, ma si caratterizza per una più alta trasmissibilità e contagiosità, anche ai più giovani. Che cinque persone, non collegate tra di loro, siano risultate positive nei giorni scorsi c'induce a pensare che tale variante stia già circolando in Polesine».

Sul fronte-scuola, a Occhiobello, in quarantena gli alunni della Terza B della scuola media in via Amendola a Santa Maria Maddalena.



Il nuovo pericolo Il virus è cambiato Oltremarica

Sul fronte dei ricoveri per Covid-19 cinque degenti in meno in 24 ore. Il totale è 65: 53 a Trecenta di cui 8 in Terapia intensiva, nel capoluogo 10 in Malattie Infettive e uno in Rianimazione, ad Adria una persona in Psichiatria.

Nessuna novità ancora sull'esito dell'ispezione sanitaria interna avviata in Geriatria all'ospedale di Rovigo, dopo il focolaio dilagato il 1 febbraio scorso che ha contagiato 30 pazienti su 34 d e portato alla morte di tre.

E domani pronta a partire la vaccinazione di massa per gli over 80, classe 1941. Tre le aree vaccinali, su cinque a regime, che verranno

inaugurate: nel capoluogo in Fiera al Censer; ad Adria al centro commerciale «Il Porto» e a Trecenta all'ospedale.

Sempre da domani e fino al 28 febbraio, a Canaro presentabile richiesta al Comune per i buoni-spesa alimentari. I moduli per la domanda sul sito [www.comune.canaro.ro.it](http://www.comune.canaro.ro.it) oppure disponibili cartacei in municipio.

Intanto a Fiesso Umbertiano la sindaca dimissionaria Sonia Bianchini potrebbe tornare sui propri passi, dopo aver formalizzato l'addio, sentendosi sfiduciata dalla propria coalizione di centrodestra sulla gestione del Covid-19. Da Bianchini avevano preso le distanze con una lettera pubblica tutti i consiglieri di maggioranza e tre assessori su quattro, contestando la multa elevata dalla polizia locale a un bar dal paese per il mancato rispetto delle norme anti-virus. «Ho avuto tante dimostrazioni di solidarietà e di stima — sostiene Bianchini — da concittadini, colleghi sindaci ed esponenti politici che mi esortano a rivedere la mia posizione. Mi sono presa qualche giorno per vedere se vi sono le condizioni per proseguire il mandato e, dunque, di ritirare le dimissioni». Bianchini, insediata a fine maggio 2019, ha protocollato le dimissioni lo scorso 11 febbraio e queste diventano irrevocabili dopo 20 giorni.

**Nataschia Celeghin-Nicola Chiarini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

